



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

CONVEGNO

TRA ROMANI E GERMANI. GIORNATA DI STUDIO IN MEMORIA DI BRUNO LUISELLI

ABSTRACT

22 FEBBRAIO 2024

Comitato ordinatore: Roberto ANTONELLI (Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei), Paolo FEDELI (Linco, Università degli Studi di Bari Aldo Moro), Hubert HOUBEN (Linco, Università del Salento), Mario MAZZA (Linco, Sapienza Università di Roma, coordinatore), Cosimo PALAGIANO (Linco, Sapienza Università di Roma), Giorgio PIRAS (Sapienza Università di Roma)

PROGRAMMA

Bruno Luiselli è stato uno studioso di altissimo livello e di vastissimi interessi. La sua produzione scientifica ha riguardato tutte le epoche della latinità, dall'età arcaica al medioevo, soprattutto insistendo sull'età classica e tardoantica. L'originalità però della ricerca di Luiselli si è mostrata nella acuta e lungamente perseguita indagine sulla complessa vicenda dei rapporti tra mondo romano e mondo barbarico. In questa egli ha aperto nuovi ed originali campi di ricerca per le giovani generazioni. Egli ha fondato la rivista internazionale «Romanobarbarica», con la connessa Biblioteca di Cultura Romanobarbarica. Insigne testimonianza di questi interessi i volumi *Storia culturale dei rapporti tra mondo romano e mondo germanico*, Roma 1997 («Praemium Urbis» in Campidoglio), *La formazione della cultura europea occidentale*, Roma 2003. Saggi molto importanti ed originali sono contenuti nel volume *Romanobarbarica. Scritti scelti*, Firenze 2017. Bruno Luiselli è stato anche un esperto musicologo. Le sue vaste conoscenze in questo ambito sono testimoniate dai volumi su *Poesia e musica*, Roma 2013; *Gustav Mahler e l'incontro mistico di poesia e musica. Morte, resurrezione, dolore, amore, estasi*, Roma 2018; *Riflessioni sulla musica in dialogo con Lorenzo, Selci-Lama* 2019.

Giovedì 22 febbraio

Sessione mattutina - Sapienza Università di Roma - Facoltà di Lettere e Filosofia, Aula IV, primo piano

- 10.00 Arianna PUNZI (Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia): *Indirizzi di saluto e introduzione al convegno*
- 10.15 Leopoldo GAMBERALE (Sapienza Università di Roma): *Bruno Luiselli. Un lungo viaggio da Roma arcaica all'Europa medievale*
- 10.45 Antonella BRUZZONE (Università di Sassari): *Gli studi di Bruno Luiselli sulla poesia bucolica*
- 11.15 Intervallo
- 11.30 Alessandro FO (Università di Siena): *Classici, cultura e prigionia: dai colloqui con Bruno Luiselli*
- 12.00 Interventi e discussione

Sessione pomeridiana - Accademia Nazionale dei Lincei - Palazzo Corsini - Via della Lungara, 10

16.00 Roberto ANTONELLI (Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei): *Indirizzi di saluto e introduzione dei lavori*

16.15 Giorgio PIRAS (Sapienza Università di Roma): *Bruno Luiselli e la cultura latina di età tardoantica*

16.45 Luigi PIACENTE (Università degli Studi di Bari Aldo Moro): *Romanobarbarica: le iniziative culturali*

17.15 Intervallo

17.30 Umberto ROBERTO (Università di Napoli Federico II): *Roma, i Germani e l'Europa: l'incontro tra culture nell'età romano-barbarica*

18.00 Mario MAZZA (Lincoo, Sapienza Università di Roma): *Conclusioni*

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ
Segreteria del convegno: Dipartimento di Scienze dell'Antichità -
Piazzale A. Moro 5, 00185 Roma

[Tutte le informazioni per partecipare alla sessione mattutina alla Sapienza sono disponibili su:
https://www.antichita.uniroma1.it/](https://www.antichita.uniroma1.it/)

Informazioni logistiche per partecipare al convegno alla Sapienza:

L'aula IV del Dipartimento di Scienze dell'Antichità si trova al primo piano della Facoltà di Lettere e Filosofia all'interno della città universitaria Sapienza (raggiungibile dalla Stazione Termini a piedi oppure tramite la linea bus 310; servizio metropolitano di riferimento: linea B, fermata Policlinico).

* * *

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI - ROMA - PALAZZO CORSINI - VIA DELLA LUNGARA, 10
Segreteria del convegno: convegni@lincei.it - <http://www.lincei.it>

[Tutte le informazioni per partecipare alla sessione pomeridiana all'Accademia di Lincei sono disponibili su:
https://www.lincei.it/it/manifestazioni/tra-romani-e-germani-giornata-di-studio-memoria-di-bruno-luiselli](https://www.lincei.it/it/manifestazioni/tra-romani-e-germani-giornata-di-studio-memoria-di-bruno-luiselli)

Per partecipare al convegno è necessaria l'iscrizione online
Fino alle ore 10 è possibile l'accesso anche da Lungotevere della Farnesina, 10
I lavori potranno essere seguiti dal pubblico anche in streaming

L'attestato di partecipazione al convegno viene rilasciato esclusivamente a seguito di partecipazione in presenza fisica e deve essere richiesto al personale preposto in anticamera nello stesso giorno di svolgimento del convegno

Bruno Luiselli. Un lungo viaggio da Roma arcaica all'Europea medievale

Leopoldo GAMBERALE (Sapienza Università di Roma)

Vengono ripercorse, in ordine sommariamente cronologico, le ricerche e le tematiche di ricerca di Bruno Luiselli. Il primo argomento è probabilmente lo studio della poesia bucolica latina, dai primi spunti a Virgilio (anni '50/'60). In questo periodo si sviluppa anche il primo importante interesse filologico con l'edizione critica del *De Baptismo* di Tertulliano (anni '60/'68). Poi ha un forte sviluppo lo studio della metrica e della prosa ritmica arcaica, fra il 1965 e il 1969 (libri sul Saturnio e la prosa preletteraria), insieme alle prime ricerche sulla metrica tarda (Agostino e Fulgenzio). Il momento di svolta fondamentale si ha negli anni '70 con la fondazione della rivista «Romanobarbarica» e la partecipazione ai convegni, *La cultura in Italia fra tardo antico e alto medioevo* (CNR, 1979) e il 7° Convegno internazionale di studi sull'alto medioevo (Centro di Spoleto 1980). Due momenti in qualche modo di raccolta e di sintesi sono rappresentati dai due volumi rispettivamente del 1992 (*Storia culturale dei rapporti tra mondo romano e mondo germanico*) e del 2003 (*La formazione della cultura europea occidentale*). Dove opportuno, è osservata sia la novità di questi temi per un latinista sia, da altro punto di vista, l'influenza esercitata dal maestro Ettore Paratore. Naturalmente non mancano alcuni accenni ad altri studi di questi periodi. Una breve appendice è dedicata ai contributi danteschi di Luiselli e, alla fine, viene introdotto un argomento per così dire "estravagante".

Gli studi di Bruno Luiselli sulla poesia bucolica

Antonella BRUZZONE (Università di Sassari)

L'interesse di Bruno Luiselli per la poesia bucolica risale ai primi anni della sua attività di ricerca: è del 1958 l'articolo pubblicato in *Maia* sulla I ecloga di Nemesiano. Questo interesse, lungi dal configurarsi come accidentale o episodico, si dispiega nell'arco di circa un decennio, e culmina nel denso volume su origini e forme della poesia bucolica in Grecia e a Roma (*Studi sulla poesia bucolica*, Cagliari, Editrice Sarda Fossataro, 1967). Più tardi, in occasione delle celebrazioni del Bimillenario virgiliano (1982), Luiselli tornerà a occuparsi della IV ecloga in un'ottica diversa, concentrandosi sulla interpretazione veterocristiana del componimento, e approfondendo, in linea con l'ambito privilegiato delle sue indagini più mature, quella interpretazione in termini propriamente storico-teologici, ovvero di storia della teologia patristica. Gli studi sulla poesia bucolica rappresentano una componente collaterale, ma non marginale, della produzione di Luiselli, la quale poi muoverà in altra direzione, come è noto; sostanziati di rigorosa e vasta dottrina, originali e incisivi nelle prospettive, essi costituiscono un significativo anche se forse meno vistoso legato del suo lungo magistero, con una collocazione di rilievo nello sviluppo successivo delle ricerche sulla bucolica antica.

Classici, cultura e prigionia: dai colloqui con Bruno Luiselli

Alessandro FO (Università di Siena)

Incoraggiato dal suo maestro Bruno Luiselli, e mantenendo con lui un fitto confronto su questi temi, l'autore ha intrapreso un'esperienza di volontariato culturale nelle carceri che l'ha portato a registrare quanto conti la tradizione letteraria (e, nel suo ampio seno, l'apporto peculiare dei 'classici' antichi) come elemento di 'libertà' interiore e come rocca di consolazione e sopravvivenza nell'esperienza estrema della detenzione. Parallelamente, ha raccolto una messe di 'schede' significative in tal senso, e ne propone una rassegna quale minimo omaggio a quel rapporto così intenso e formativo, non solo sul piano scientifico, fra maestro e allievo.

Romanobarbarica: le iniziative culturali

Luigi PIACENTE (Università degli Studi di Bari Aldo Moro)

In questo contributo l'A. delinea la personalità scientifica di Bruno Luiselli, professore emerito della Sapienza-Università di Roma e socio ordinario dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Il fulcro intorno a cui si sviluppa quasi per intero la pionieristica attività di ricerca di Bruno Luiselli è il termine *Romanobarbarica* (da lui stesso coniato) che comprende lo studio sui reciproci rapporti culturali tra Romani e Barbari tra il V e il VII secolo. Vengono presentati i suoi studi più significativi in questo campo, come la *Storia culturale dei rapporti tra mondo romano e mondo germanico* (1992) e la *Formazione della cultura europea occidentale* (2003). Tra le altre iniziative culturali da lui promosse va segnalato il dottorato di ricerca istituito presso l'Università di Macerata sulla *Cultura dell'età romanobarbarica* e la fondazione nel 1976 (con Manlio Simonetti) del periodico *Romanobarbarica*, in seguito affiancato da una collana di studi sulle medesime tematiche. Ma va soprattutto segnalata quella che è l'iniziativa di più ampio respiro tra quelle ideate e realizzate da Bruno Luiselli: le *Settimane di cultura romanobarbarica*, impostate come corsi di alta formazione e destinati a giovani studiosi che intendessero intraprendere un percorso di studi di questo tipo.

Roma, i Germani e l'Europa: l'incontro tra culture nell'età romano-barbarica

Umberto ROBERTO (Università di Napoli Federico II)

Nello spazio del mondo romano di età tardoantica avvengono complessi processi di integrazione tra popoli di cultura diversa. Attraverso un approccio scientifico e metodologico che tiene conto dei caratteri principali della Tarda Antichità, Bruno Luiselli ha indagato in profondità e in maniera originale le dinamiche dell'incontro tra culture nella parte occidentale dell'impero, senza trascurare l'importanza degli eventi, delle cesure, di una corretta analisi di fonti sovente molto complesse. Nell'intervento cercheremo di evidenziare alcuni aspetti della ricerca di B. Luiselli, mai confinata in recinti 'disciplinari' e capace, al contrario, di illuminare con versatile prospettiva le trasformazioni che condussero dal mondo tardoantico all'Europa del Medioevo.